



Decreto Dirigenziale n. 84 del 28/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI VOLLA (NA) VIA PALAZZIELLO N. 1, GESTITO DALLA SACCLA SRL, PER IL SISTEMA DI RECUPERO VAPORI A SERVIZIO DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il rappresentante legale della SACCLA srl, con sede legale e operativa in Volla (NA) via Palazziello n. 1, ha presentato in data 14/05/10 prot. 423998 domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i., per un sistema di recupero vapori di benzina da installarsi nello stabilimento con impianti individuati al comma 1, lett. b), e comma 6 art. 276 citato decreto legislativo;
- che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, svoltasi in data 15.02.11, il cui verbale si richiama:
- a.1 è stato acquisito il parere favorevole reso dalla Provincia con nota prot. gen. 17451 del 10.02.11 con le seguenti prescrizioni: prima della messa in esercizio del sistema recupero vapori, il gestore dovrà effettuare, al fine della prevenzione delle emissioni diffuse, le procedure di prova e controllo così come previsto dal punto 2.4 dell'All. VII alla parte quinta, Parte II Dlgs 152/06; dovrà trasmettere alla Direzione dell'Area Ambiente della Provincia le informazioni riguardanti produzione, smaltimento e/o recupero di rifiuti, lo smaltimento delle acque reflue e il sistema di approvvigionamento idrico;
 - a.2 la ditta ha rettificato il quadro riassuntivo delle emissioni limitatamente all'altezza del camino che si eleva di due metri al di sopra del colmo della cabina recupero vapori e alla concentrazione di 8,8 g/Nmc, inferiore al valore di 10 g/Nmc espressi come media oraria riportata nella Parte II dell'All. VII alla Parte Quinta del Dlgs 152/06;
 - a.3 l'ARPAC ha espresso parere favorevole con la prescrizione che l'autocontrollo delle emissioni dovrà avere cadenza semestrale;
 - a.4 l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario subordinato all'acquisizione del certificato di compatibilità urbanistica dell'area ove insiste lo stabilimento;
 - a.5 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune;

CONSIDERATO che la società in oggetto ha trasmesso con nota acquisita in data 08.03.11 prot. 185764 il certificato di compatibilità urbanistica rilasciato dal Comune di Volla in data 28.02.11 e le informazioni riguardanti la produzione, lo smaltimento e il recupero dei rifiuti, lo smaltimento delle acque reflue e il sistema di approvvigionamento idrico;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi, lo stabilimento sito nel comune di Volla (NA) via Palazziello n. 1, gestito dalla SACCLA srl, per un sistema di recupero vapori di benzina;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento sito nel comune di Volla (NA) via Palazziello n. 1, gestito dalla SACCLA srl, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 – provenienti da un sistema di recupero vapori di benzina relativo agli impianti individuati al comma 1, lett. b), e comma 6 art. 276 citato decreto legislativo - così come di seguito specificate:

Punti di emissione	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione g/Nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Caricamento autobotti	COV (idrocarburi leggeri)	8,8	640	filtri a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 il controllo delle emissioni di COV dovrà avvenire con cadenza **semestrale** e dovrà essere successivamente trasmesso al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
 - 2.5 l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
 - 2.6 il camino di emissione dovrà superare di almeno 2 metri il colmo della cabina recupero vapori; prima della messa in esercizio del sistema recupero vapori, il gestore dovrà effettuare, al fine della prevenzione delle emissioni diffuse, le procedure di prova e controllo così come previsto dal punto 2.4 dell'All. VII alla parte quinta, Parte II Dlgs 152/06; dovrà trasmettere, inoltre, alla Direzione dell'Area Ambiente della Provincia le informazioni riguardanti produzione, smaltimento e/o recupero di rifiuti, lo smaltimento delle acque reflue e il sistema di approvvigionamento idrico;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

- 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla SACCLA srl;
8. **inviare** copia del presente atto al Comune di Volla, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA3 SUD ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi